



Automobile Club Bologna

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	15
Suddivisione dei crediti per area geografica	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	19
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	20
PATRIMONIO NETTO	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	22
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	23
2.6 DEBITI	24
RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	29
PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	32
CONTI D'ORDINE	36
RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	37
DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	38
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
COSTI DELLA PRODUZIONE	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	46
3.1.6 IMPOSTE.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	49
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	50
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bologna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bologna deliberato dal Consiglio Direttivo in data 20/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bologna non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 77.352
totale attività = € 1.104.116
totale passività = € 1.026.764
patrimonio netto = - € 23.687
margine operativo lordo €. 97.753

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.432.606
2) di cui proventi straordinari	48.521
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.384.085
4) Costi della produzione	1.340.113
5) di cui oneri straordinari	3.110
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	50.671
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.286.332
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	97.753

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
	0	0
Altri oneri pluriennali	5,88	5,88

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2016	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2017
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingeg.														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	4.644		3.005		3.005					273				2.732
07 Altre														
.....														
Totale voce	4.644		3.005		3.005					273				2.732

Gli ammortamenti dell'anno si riferiscono alle somme corrisposte nel 2011 a titolo di imposta sostitutiva, imposte ipotecarie e catastali come richiesto dalla legge n.220 del 13/12/2010. La quota di ammortamento è stata definita in quote costanti, in funzione della loro utilità futura scadenza del contratto di locazione finanziaria dell'immobile di Via Marconi (2027).

Autorevolezza della contabilità

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza dell'Ente in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
MOBILI E ARREDI UFFICIO	12	12
MACCHINE UFFICIO	18	18
BENI INFERIORE AI 516,45	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016			Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/riduzioni di	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/riduzioni di	AMM.TI	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
immobile	364.696		71.336						10.941			282.419
costruzione e ripristini	40.629		40.629									
manutenz.straor.beni di trzi	3.390		1.917						295			1.473
Totale voce	408.715		113.882						11.236			283.597
02 Impianti e attrezzature	32.505		28.584		8.028				1.771			10.178
.....												
Totale voce	32.505		28.584		8.028				1.771			10.178
03 Attrezzature industriali e commerciali												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:												
mobili e arredi	33.135		25.672						3.144			4.319
macchine ufficio	35.846		32.568		451				1.437			2.292
beni valore inferiore a 516,45	3.901		3.901									
Totale voce	72.882		62.141		451				4.581			6.611
05 Immobilizzazioni in corso ed acq.												
.....												
Totale voce												
Totale	514.102		204.607		8.479				17.588			300.386

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'acquisto:

- di un nuovo gruppo frigo per gli immobili di proprietà di Via Marzabotto n.4 dato in comodato d'uso gratuito alla società controllata Ac Bo Servizi Assicurativi srl (€ 7.480)
- l'acquisto di un navigatore satellitare Blizz Tripp da utilizzare per la realizzazione dei radar da utilizzare per gare e dei raduni (€ 548);
- l'acquisto di un nuovo portatile (€ 451).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al valore del patrimonio netto

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Non esistono partecipazioni possedute dall'Ente non qualificate

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni/ripristini di valore	Svalutazioni/perdite	
IMM.NI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
AC Bo Servizi Assicurativi srl	22969			22969				2187		25156
Totale voce	22969			22969	0		0	2187		25156

Si è provveduto a rivalutare la partecipazione nella controllata Ac Bo Servizi Assicurativi srl portando il valore di bilancio al valore del patrimonio netto risultante nel bilancio della società chiuso al 31/12/2017.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
AC BO Servizi Assicurativi srl	Bologna	15300	25156	359	100	25156	25156
Totale		15300	25156	359	100	25156	25156

- La società AC Bo Servizi Assicurativi, è società in house dell'Ente soggetta a controllo analogo, ed ha chiuso il bilancio al 31.12.2017 con un utile di euro 359.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINAN									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate...									
Totale voce									
b. verso imprese non controllate...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	15.577			23.104					38.681
...									
Totale voce	15.577			23.104					38.681
Totale	15.577			23.104					38.681

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri:					
Deposito cauzionale sede via Emilia	2.800		2.800		2.800
Deposito cauzionale archivio	1.650		1.650		1.650
Deposito cauzionale Exergia	46		46		46
Deposito cauzionale locali Casalecchio	2.831		2.831		2.831
Deposito cauzionale via toscana	3.750		3.750		3.750
Deposito cauzionale viale pietramellara	4.500		4.500		4.500
Crediti verso Sara ass. polizza tfr dipendente		23.104	23.104		23.104
Totale crediti immobilizzati	15.577	23.104	38.681		38.681

Si registra l'incremento della voce Crediti immobilizzati a seguito sottoscrizione polizza tfr del personale impiegato presso l'Ente.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0								
Totale voce	0								
Totale	0								

Per l'anno 2017 la tabella non è stata movimentata né a titolo di nuovi acquisizioni né a titolo di dismissioni.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	3041		1386	1655
Totale voce	3041		1386	1655
05 Acconti	0		0	0
Totale voce	0		0	
Totale	3041	0	1386	1655

Le rimanenze di prodotti finiti e merci riguardano le rimanenze di magazzino per omaggi Sociali e materiale promozionale e sono state iscritte al costo di acquisto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo, oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni; oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti									
01 verso clienti:	186.620			81.312	85.132	19.682			333.382
.....									
Totale voce	186.620			81.312	85.132	19.682			333.382
02 verso imprese controllate:					6.512				6.152
.....									
Totale voce					6.152				6.152
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	17.181			10.669					27.851
.....									
Totale voce	17.181			10.669		0			27.851
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	128.600			29.957	-85.132	3.189			70.236
.....									
Totale voce	128.600			29.957	-85.132	3.189			70.236
Totale	332.401			121.938	6.152	22.871			437.621

Per quanto attiene i crediti verso i clienti:

La voce Crediti verso clienti registra:

- un decremento per € 19.682 con utilizzo del fondo svalutazione dei crediti

- da altra voce € 85.132. Per una corretta classificazione per natura dei crediti la voce "Clienti per fatture da emettere e Clienti per note di

credito da emettere ed il cliente AC BO Servizi Assicurativi società controllata.

-incremento per € 81.312

La voce dei Crediti verso imprese controllate;

-incremento per € 6.512 per una corretta classificazione dei crediti di natura commerciale nei confronti della società controllata;

La voce dei Crediti tributari

-un decremento del credito iva da 17.163 ad € 1.971;

-un incremento dell'acconto di imposta Ires per € 25.829

-un incremento del credito Irap che passa da € 18 a € 51euro

La voce Verso altri:

-un decremento per € 85.132 per corretta classificazione della voce "clienti per fatture da emettere", Clienti per note di credito da emettere, clienti per fatture da emettere

-un incremento di € 30.867 per anticipazione a poste italiane, per il servizio di invia revisione

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	333.382	0	0	333.382
Totale voce	333.382	0	0	333.382
02 verso imprese controllate	6.152			6.152
Totale voce	6.152			6.152
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	27.851			27.851
Totale voce	27.851			27.851
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	70.236			70.236
Totale voce	70.236			70.236
Totale	437.621	0	0	437.621

Nel corso del 2017 l'Ente ha continuato l'attività di ricognizione dell'esigibilità dei crediti compresi alla voce "esercizi precedenti", anche con azioni di recupero.

Suddivisione dei crediti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di crediti verso clienti con sedi in comuni e province a noi limitrofe.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

La tabella non riporta movimentazioni.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 76.918. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	6.076	68.207		74.283
Totale voce	6.076	68.207	0	74.283
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.778	857		2.635
Totale voce	1.778		0	2.635
Totale	7.854		0	76.918

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono stati iscritti solo via voce ratei e

risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	218.142	2.825		220.967
...				
...				
Totale voce	218.142	2.825		220.967
Totale	218.142	2.825		220.967

Sono costo imputati nell'esercizio 2017 ma di competenza economica del 2018 per aliquote sociali a favore Aci Italia, premi di assicurazioni, spese condominiali, spese per i locali, manutenzione ordinaria, assicurazione leaseback

PATRIMONIO NETTO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	9551			9551
.....				
Totale voce	9551			9551
II Utili (perdite) portati a nuovo	-148.624	38.034		-110.590
III Utile (perdita) dell'esercizio	38.034	39.318		77.352
Totale	-101.039	77.352	0	-23.687

L'utile di esercizio 2017 di € 77.352 e sarà portato a diminuzione del deficit patrimoniale così come previsto dall'art. 9 del regolamento del contenimento della spesa adottato dall'Ente e dal piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21.06.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico –patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

Saldo al 31.12.2016 (a)	Utilizzazioni/sopravvenienze (b)	Accantonamenti (c)	Saldo al 31.12.2017 (a- b+c)
15.825	15825	10.770	10.770

L'importo accantonato al fondo imposte al 31/12/2016 ha generato una sopravvenienza attiva in sede di redazione del modello unico relativo all'esercizio 2016. Il saldo al 31/12/2017 registra l'accantonamento per l'imposta Ires dell'anno.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

Non riporta movimenti

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
14.995		31.000	45.995

Il fondo è stato incrementato nell'esercizio per € 31.000 per la causa con l'Agenzia del Demanio per l'area Prati di Caprara, portando il fondo per rischi ad € 45.995.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e di quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizz azioni	Quota dell'esercizi o	Adegua menti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
23.104		2.594		25.698			25.698

La quota maturata nell'anno è pari ad pari al 2.676 di cui 2524 imputata alla voce specifica categoria B9 ed € 152, 00 a carico del trattamento accessorio in applicazione all'art. 6 c. 4 CCNL 18 febbraio 2009, l'incremento del fondo risulta essere di € 2.594 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad € 82.

L'Ente ha provveduto a stipulare una polizza tfr versando l'intero importo della quota tfr maturata al 31/12/2016.esposto nei crediti immobilizzati di cui alla tabella 2.1.3 b

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2016		Quota esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
	Utilizzo						

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	29.829		29.829	
.....				
Totale voce	29.829	0	29.829	0
05 debiti verso altri finanziatori:	494		0	494
.....				
Totale voce	494		0	494
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	147.857	302.798		450.655
.....				
Totale voce	147.857	304.023	0	450.655
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:		1.648		1.648
.....				
Totale voce		1.648		1.648
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	583		545	38
.....				
Totale voce	583	0	545	38
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.119	5		1.124
.....				
Totale voce	1.119	5		1.124
14 altri debiti:	174.366		147.319	27.047
.....				
Totale voce	174.366		147.319	27.047
Totale	354.248	304.451	177.693	481.006

Le poste riguardano:

debiti verso banche : si riferisce l'Istituto Cassiere Cassa Risparmio di Ravenna per l'utilizzo della linea di credito,

debiti verso finanziatori: residuo

debiti verso fornitori: Delegati, Aci Informatica (riversamento tasse auto), AC Bo Servizi assicurativi srl, forniture di utenze, Automobile Club d'Italia per pagamenti con addebito preautorizzato, fornitori fatture da ricevere

debiti tributari: saldo imposta sostitutiva e iva da split.

Altri debiti: debiti verso personale per trattamento accessorio e depositi cauzionali.

a tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0					0
.....						
Totale voce	0					0
05 debiti verso altri finanziatori:	494					494
.....						
Totale voce	494					494
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	450.655	0	0			450.655
.....						
Totale voce	450.655		0			450.655
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	1.648					1.648
.....						
Totale voce	1.648					1.648
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	38					38
.....						
Totale voce	38					38
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.124					1.124
.....						
Totale voce	1.124					1.124
14 altri debiti:	4.809		22.238			27.047
.....						
Totale voce	4.809		22.238			27.047
Totale	458.768	0	22.238		0	481.006

I debiti verso fornitori si prevede di estinguerli entro l'esercizio successivo. Si precisa che sussiste un debito nei confronti dell'Agenzia del Territorio sorto nell'anno 2006 contestato dall'Ente e relativo alla valutazione dell'edificio di Via Marzabotto i cui compenso discosta da quanto formalmente concordato.

Gli altri debiti si prevede di estinguerli entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti per depositi cauzionali in essere i cui contratti scadranno oltre il quinto anno successivo.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ						Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:	0						0
.....							
Totale voce	0						
05 debiti verso altri finanziatori:							
.....						494	494
Totale voce						494	494
06 acconti:							
.....							
Totale voce							
07 debiti verso fornitori:	391.364	6.377	2.942	1.494	1.718	46.760	450.655
.....							
Totale voce	391.364	6.377	2.942	1.494	1.718	46.760	450.655
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
.....							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:	1648						1.648
.....							
Totale voce	1648						1.648
10 debiti verso imprese collegate:							
.....							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
.....							
Totale voce							
12 debiti tributari:	38						38
.....							
Totale voce	38						38
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5	1.119					1.124
.....							
Totale voce	5	1.119					1.124
14 altri debiti:	4.809					22.238	27.047
.....							
Totale voce	4.809					22.238	27.047
Totale	397.864	7.496	2.942	1.494	1.718	69.492	481.006

Debiti	Area geografica	Importo
Debiti verso Banche	Bologna	0
Debiti verso fornitori	Bologna e provincia Roma	215.905 234.750
Debiti verso finanziatori	Roma	494
Debiti verso controllate	Bologna	1.648
Debiti tributari e previdenziali		1.162
Altri debiti	Bologna e provincia	27047

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Risconti passivi	364.943		14.433	350.510
risconti passivi -plusvalenza patrimoniale	240.408		26.584	213.824
Totale voce	605.351		41.017	564.334
Totale	605.351		41.017	564.334

I risconti passivi riguardano le quote sociali e proventi di competenza esercizio 2018 (servizio invita revisione).

-la quota risconto passivo della plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Via Marconi a Bologna e successivamente in leaseback con la società di leasing Banca Agrileasing ora ICCREA per € 213.824

”.Il valore indicato alla voce plusvalenza da alienazione immobile si riferisce alla vendita dell'immobile sito in Bologna Via Marconi, vendita collegata alla locazione finanziaria (lease-back) con la società Banca Agrileasing, ora ICCREA.

Il Legislatore ha esplicitato il trattamento contabile della plusvalenza derivante da un'operazione di vendita di un bene ad un acquirente, il quale a sua volta retrocede in locazione finanziaria il bene al venditore. Trattandosi di un'operazione unitaria in cui la vendita è collegata alla previsione di una successiva locazione finanziaria dello stesso venditore, è previsto che tale plusvalenza sia iscritta nei conti economici in funzione della durata del contratto di locazione. Iscrivendo così la plusvalenza tra i risconti passivi per poi imputarla gradualmente tra i proventi economici, in base alla contratto del leasing.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA



Automobile Club Bologna

**- ALLEGATO 6 -
RENDICONTO FINANZIARIO
ESERCIZIO 2017**

**Consuntivo
Esercizio
2017**

**Consuntivo
Esercizio
2016**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	77.352	38.034
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	28.539	28.107
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.594	3.282
- accant. Fondi Rischi	25.945	24.825
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	17.861	22.055
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	273	273
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	17.588	21.782
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	1.500
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni/perdite partecipazioni	0	1.500
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari e/o arrotondamenti bilancio +/-</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.400	51.662
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	123.752	89.696
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.386	10.009
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-146.762	178.762
Decremento/(Incremento) dei crediti vs soc. controllate	-6.152	
Decremento/(Incremento) dei crediti vs Erario	-10.670	42.052
Decremento/(Incremento) altri crediti	58.364	10.122
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-2.825	5.920
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	302.798	-152.131
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	1.648	
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-545	-28.584
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	5	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-147.319	-148.378
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-41.017	-50.159
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	8.911	-132.387
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	132.663	-42.691
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.005	3.278
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.732	3.005
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-273	-273
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-8.479	-2.699
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	309.495	328.578
Immobilizzazioni materiali nette finali	300.386	309.495
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-17.588	-21.782
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	-25.291	-400
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	38.546	39.646
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	63.837	38.546
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni/perdite delle partecipazioni	0	-1.500
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-33.770	-3.099
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-29.829	19.987
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-29.829	19.987
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	69.064	-25.803
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	7.854	33.657
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2017	76.918	7.854

Da tale tabella emerge che, nel 2017 la gestione reddituale che le attività di investimento hanno assorbito liquidità per €. 33.769. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di €. 69.064 le proprie disponibilità liquide .

PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 21/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art.4 comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.407/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale in dieci anni.

La tabella, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento, decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2018 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio.

In particolare la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame.

– Piano di risanamento – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	101.039	101.039	-
+ Utile dell'esercizio 2017	60.155	77.532	17.377
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	40.884	23.507	- 17.377

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 77.352 evidenzia uno scostamento positivo dall'utile previsto dal piano di risanamento.

La tabella quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate; l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento in base al risultato di bilancio 2017.

– Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	patrimonio netto
2018	33.613	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagine associativa	9.927
		rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi	
		contenimento della spesa	
2019	27.853	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagine associativa	37.780
		rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi	
		contenimento della spesa	
2020	32.253	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagine associativa	70.033
		rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi	
		contenimento della spesa	
2021	27.253	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagine associativa	97.286
		rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi	
		contenimento della spesa	
2022	29.353	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagine associativa	126.639
		rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi	
		contenimento della spesa	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, si prevede che entro l'esercizio 2018 il deficit patrimoniale venga tutto riassorbito con un ritorno ad un valore positivo del Patrimonio Netto a €. 9.927 e per gli anni successivi di riportare la consistenza del patrimonio netto a livelli considerati ottimali, ovvero almeno pari al 15% delle attività indicate nello stato patrimoniale al 31/12/2015.

Il Consiglio Direttivo ha approvato il "regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bologna" per il periodo 2017/2019, in linea con i principi generali posti dalla vigente Legislazione, attraverso il quale potrà inizialmente, riassorbire il deficit patrimoniale e successivamente migliorare l'equilibrio di bilancio.

Per l'anno 2017 l'applicazione delle suddette disposizioni ha generato un risparmio complessivo di costi pari ad € 117.688,26 che, ai sensi dell'art. 9, dovrà essere destinato al miglioramento dei saldi di bilancio, diminuendo il deficit patrimoniale dell'Ente.

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno 2017 per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

art. 5 comma 1 Tabella dettaglio riduzione 10% spese

Dal prospetto, che rappresenta anche la ricognizione dei costi effettuata in fase di programmazione del Budget 2017 e di successive variazioni, emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 comma 1 del regolamento. Il limite di 592.655,26, rappresentante la spesa 2010 ridotta del 10%, è stato abbondantemente perseguito avendo rilevato l'Ente una spesa complessiva delle categorie B6), B7) e B8) pari ad euro 465.720,14

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal regolamento e comunque già contenute nel risultato di cui al prospetto :

	anno 2010		anno 2017	
B6)		3.566,79		1.617,00
B7)	1.282.524,37		542.963,30	
escluse				
aliquote sociali	-565.986,99			
educazione stradale	-5.866,59		-5.138,55	
buoni pasto	-5.241,44		-918,89	
personale in comando			-34.314,43	
consulenza rspp	-1.348,56		-435,69	
provvigioni passive	-106.852,18	597.228,61	-124.729,45	377.426,30
B8)	137.721,56		188.082,72	
spese escluse				
fitti passivi per locali sara	-80.000,00	57.721,56	-101.405,88	86.676,84
totale B6 B7 B8		658.516,96		465.720,14

art. 4: M.O.L. in pareggio.

La previsione è stata abbondantemente superata registrando, la gestione 2017, un risultato positivo pari a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.432.606
2) di cui proventi straordinari	48.521
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.384.085
4) Costi della produzione	1.340.113
5) di cui oneri straordinari	3.110
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	50.671
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.286.332
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	97.753

art. 6 comma 1: consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la

formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010.

Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.

Costi rilevati anno 2010 : euro 43.227

Costi rilevati anno 2017 euro 18.061

Riduzione effettuata: 58.22%

Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%.

Contributi manifestazioni sportive: anno 2010 euro 33.960

anno 2017 euro 33.999

le manifestazioni sportive sono state totalmente coperte dai proventi per manifestazioni per € 34.472

Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 2010:

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2010: euro 5,29

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2017: euro 5,29

Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%.

Spesa del personale anno 2010 euro 137.721

Spesa del personale anno 2017 euro 50.250

Riduzione effettuata: 63,51%

Art. 8 comma 1: riduzione compensi Presidente 10%.

L'Ente ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in euro 6615,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 7350,00 lordi ante riduzione.

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

– Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2017
(Soggetto debitore) Automobile Club Bologna (soggetto beneficiario) Automobile Club d'Italia (tasse)	41.000	41.000
(Soggetto debitore) Automobile Club Bologna (soggetto beneficiario) Automobile Club d'Italia (sta)	30.987	30.987
Totale	71.987	71.987

La fidejussione è stata rilasciata a favore dell'Automobile Club d'Italia per il servizio di assistenza automobilistica per lo sportello telematico dell'automobilista e sempre all'Automobile Club Italia in base alla nuova convenzione per il servizio di esazione delle tasse automobilistiche.

✓ Garanzie reali

L'Automobile Club Bologna non ha prestato garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Automobile Club Bologna non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

L'Automobile Club Bologna non ha prestato indirettamente garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Automobile Club Bologna non ha assunto impegni nei confronti di terzi.

BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

L'Automobile Club Bologna non ha beni di terzi presso la sede

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Bologna non vanta diritti di godimento nei confronti di terzi.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella:

– Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	92.493	85.849	6.644
Gestione Finanziaria	-99	-289	190
Gestione Straordinaria	0	0	0

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	94.581	85.560	9.021

VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
941.996	1.006.355	-64.359

Nel 2017 si è assistito ad un decremento nella redditività sia delle tessere associative che ha portato a una diminuzione di circa 17.064 euro nel sottoconto "Quote sociali" che al servizio di assistenza automobilistica che hanno portato a circa 7.600 euro in meno rispetto al 2016 nel sottoconto "Proventi ufficio assistenza automobilistica". Nel sottoconto "Proventi per riscossione tasse circolazione" si assiste ad un incremento di circa 3.000 euro. Nel sottoconto "Proventi per manifestazioni sportive" (sponsorizzazioni, quote partecipazioni alla gara, raduno si assiste) ad un decremento di circa 27.000, da attribuire principalmente al mancato contributo da sponsorizzazione di Aci Sport. Nel sottoconto "Proventi per pubblicità" si assiste ad un decremento per circa 16.000.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti secondo categorie di attività e secondo aree geografiche:

Attività	Area geografica	Importo
Servizi per i Soci	Bologna e provincia	754.668
Servizi di Assistenza Automobilistica	Bologna e provincia	78.244
Servizio di assistenza e riscossione tasse di proprietà (bollo auto e bollo facile)	Bologna e provincia	70.112
Servizi promozione attività sportive	Bologna e provincia	34472
Proventi per promozione marchio Aci	Bologna e provincia	4500
	Totale	941.996

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
490.610	520.501	-29.891

La variazione negativa è dovuta a minori entrate per proventi straordinari.

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico.

Si evidenziano:

-Plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali per 26.584

-Sopravvenienze per € 21.936,88 di cui 20.691,36 per minori imposte rispetto all'accantonato nell'esercizio 2016 e per € 1.225,52 per cancellazione residui passivi .

COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.617	1.360	257

la voce comprende acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
542.963	534.824	8.139

Le voci *compensi organi dell'ente e collegio sindacale* per € 6.615 ed 5.392 comprendono le competenze spettanti al Presidente del consiglio direttivo e al Collegio dei revisori, inclusi Iva ed oneri contributivi. Il compenso per il Consiglio direttivo è stato ridotto come previsto dall'art.8 del regolamento per il contenimento della spesa, adottato dall'Automobile Club Bologna

La voce *provvigioni passive* pari ad € 124.729. Si tratta di spese:

- provvigioni riconosciute ai delegati quale compenso per l'attività di acquisizione soci
- per mailing "*la tua tessera sta per scadere*" ai soci in scadenza di associazione,
- di premi incentivanti sul canone dell'utilizzo del marchio al raggiungimento di obiettivi fissati ogni anno

La voce *Consulenze legali* per € 6.036. Si tratta di spese per l'attività svolta da professionisti esterni per pareri legali, recupero crediti, e l'incarico per servizio di supporto legale Rup sulla base della spesa maturata nel corrente esercizio.

La voce *Consulenze amministrative e fiscali* pari ad € 9.178. Si riferiscono agli incarichi conferiti a professionisti ed esperti estranei all'amministrazione per servizi di

- assistenza fiscale al bilancio, redazione ed invio di modelli fiscali,
- assistenza del consulente del lavoro per elaborazione paghe e adempimenti relativi
- responsabile della sorveglianza sanitaria

La voce *Altre consulenze* pari ad € 436, si tratta del compenso del responsabile della sicurezza.

La voce *Collaborazioni coordinate e continuative* pari ad € 4.999. Si tratta di compenso per l'incarico di supporto all'attività sportiva.

La voce *Organizzazione eventi* pari ad € 33.999, comprende tutte le spese per l'organizzazioni di manifestazioni sportive e a natura commerciale. L'Edizione 2017 valida per il Campionato Italiano ACI Sport, il 2° Raduno del G.F., la Festa dello Sport che come ogni anno premia i licenziati Bolognesi che hanno ottenuto risultato nel campionato.

La voce *Pubblicità e attività promozionali* pari ad € 7.007. Si tratta di spese per la pubblicazione su quotidiani di inserzioni a carattere promozionale dei servizi erogati dall'Ente.

La voce *Corsi educazione stradale* pari ad € 5.139. L'Ente anche quest'anno ha svolto la sua attività di supporto all'educazione stradale, che va insegnata ai pedoni sin da piccoli. Automobile Club Bologna collabora con l'ufficio di Educazione Stradale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Bologna al raggiungimento dell'obiettivo di formare il numero maggiore di ragazzi ai principi e alle regole di corretta educazione stradale anche tramite la realizzazione di quaderni "Semaforo Verde".

Prosegue la collaborazione con il Lions Club Bologna San Luca per la realizzazione del 4 edizione il Concorso #Stai Sobrio rivolto agli studenti degli Istituti scolastici superiori, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della lotta all'alcolismo e renderli utenti della strada più consapevoli.

La *spese per locali* per € 6.005. Si tratta di spese per il servizio di pulizia dei locali di Via Emilia Ponente 24 n/o e il nuovo locale per la sala riunioni.

Le voci relative *all'utenze* (acqua, energia elettrica, telefoniche) pari ad 6.098 da attribuire al consumo

La voce *servizi da convenzione* per € 209.779 per servizi prestati dalla società strumentale Ac BO Servizi Assicurativi srl, in house, come da disciplinare tecnico del contratto di servizio.

La voce *missioni e trasferte* per € 1.951, importo che rientra nei limiti previsti dall'art.5 del regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa.

La voce *manutenzione ordinarie* per € 10.779 per contratti di manutenzione ordinaria, rientrano nello stanziamento i canoni del sito web ACI, per i software gestionali forniti da Aci Informatica

La voce *premi assicurazioni e fidejussioni* per € 4.190 si tratta di premi di assicurazione responsabilità civile, furto e incendio, bollo sicuro, fidejussione esazione bolli.

La voce *Buoni pasto* per € 919. Tale voce tiene conto della spesa per l'unico dipendente AC Bologna

La voce *servizi bancari* per € 8.659. Tale voce tiene conto delle spese per commissioni bancarie per insoluti, pos e spese bonifici.

La voce *spese postali e spese per bollatura, certificati e vidimazioni* per € 158. Si tratta di spese postali, spese di bolli e certificati per la normale funzionalità dell'Ente.

La voce *altre spese per la prestazione di servizi* per € 56.227. Tale voce comprende i costi che trovano corrispondenza alla voce di ricavi "proventi per assistenza automobilistica" per il servizio di invita revisione. Si tratta di spese di stampa, postalizzazione, ed invio di lettere da inviare al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione. In questa voce troviamo altresì le spese per il servizio porta-valori, le spese per rinnovi di contratti e le spese per protocollo informatico. Tale voce comprende altresì i compensi ad Aci Italia per il servizio di esazione tasse.

La voce *Salari e stipendi personale in comando* compenso corrisposto al Preposto responsabile per € 34.314. L'art.2425 del codice civile prescrive la corretta classificazione dei costi del personale da altri Enti e distaccato presso l'AC, non tra i costi del personale bensì nella voce B7 "Spese per prestazioni di servizi".

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
188.083	184.816	3.267

L'aumento della predetta voce è dovuta principalmente alla riduzione dei costi per spese condominiali e il noleggio del nuovo centralino.noleggio del nuovo centralino.

-La voce **noleggi** per € 3.323. Si tratta di contratti di noleggio di un copiatore e di un fax multifunzione in uso nei locali di Via Emilia Ponente 24 n/o e del nuovo centralino sottoscritto nel corso del 2016

-La voce **leasing** per € 45.530. Si riferisce alle rate del lease-back per l'immobile di Bologna in Via Marconi locato ad uso commerciale per 58.200 alla voce **Fitti attivi**

- La voce **fitti passivi** per 139.230 comprende

-locali di San Giovanni in Persiceto concessi in sub-locazione alla delegazione La Fenice alla voce **Fitti attivi**

-locali magazzino Via Cimabue utilizzato dall'Ente

-locali sede via Emilia Ponente 24 N/O e dal 01/01/2016 anche per il civico L da destinarsi a sala riunioni

-locali viale Pietramellara, Via Massarenti, Via Toscana, San Lazzaro, Altedo, , Casalecchio ed Imola per uso dell'attività assicurativa. Come stabilito dal 5° comma lettera 1) del punto 6 della lettera di nomina ad Agente generale l'Ente è tenuto a mettere a disposizione negli uffici della sede e/o delle delegazioni, i locali idonei allo svolgimento dell'attività di agenzia.

Per i locali di Viale Pietramellara utilizzati dall'agenzia della Dott. Vigone Daniela da accordi le spese condominiali addebitate all'agenzia stessa alla voce **Fitti attivi**

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
50.250	78.253	-28.003

Retribuzione dell'unica dipendente Aci Bologna, lo scostamento è dato dallo spostamento del compenso corrisposto al Direttore dell'Ente comandato per Statuto da Aci Italia alla voce B7.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
19.671	52.055	-32.384

Si sono accantonate le quote dell'anno per € 17.861

Si evidenzia altresì l'accantonamento fiscale dello 0,5% di € 1.810.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.385,00	-40,00	1.425

Lo scostamento è dovuto alla diminuzione delle rimanenze di magazzino per omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
31.000	9.000	22.000

Si adegua l'accantonamento prudenziale in merito alla controversia con l'Agenzia del Demanio per l'uso dell'area data in locazione all'Automobile Club Bologna.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
505.143	580.740	-75.597

Lo scostamento è da intendersi collegato ad oneri straordinari

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico

Si evidenziano :

- la riduzione della voce "aliquote sociali da versare ad aci" per € 13.523
- la riduzione alla voce "omaggi e articoli promozionali" per € 7.000
- la riduzione per oneri straordinari per 65.096
- l'aumento alla voce sopravvenienze passive ordinarie per € 20.164 a seguito cancellazioni residui attivi per errata contabilizzazione
- l'aumento per insussistenze straordinario del passivo per € 3.110 a seguito stralcio credito per transazione.
- l'aumento alla voce perdite su crediti per € 6.427

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	1,00	-1,00

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
99,00	290,00	-191

Gli interessi passivi sono dovuti all'Erario per rateizzazioni rispetto all'utilizzo all'utilizzo della linea a di credito.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.187,00		2.187,00

Si tratta della rivalutazione della partecipazione nella controllata valutata al patrimonio netto

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non si rilevano movimenti nell’esercizio

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
17.229	47.526	-30.297

La variazione è dovuta minor imposta IRES calcolata sull’utile fiscale

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

Nell'anno non ci sono state variazioni nel personale impiegato.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	3	0
Area C	5	1
Totale	8	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.593
Totale	12.208

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2017 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Automobile Club.

L'importo a bilancio quale compenso del Collegio dei Revisori dei Conti comprende il 4% dell'aliquota contributiva della Cassa Dottori Commercialisti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

A tal proposito si evidenzia che:

- l'Automobile Club Bologna detiene la partecipazione del 100% del capitale sociale della società Ac Bo Servizi assicurativi srl, con sede in Bologna Via Emilia Ponente 24 n/o.
- la Società Ac Bo Servizi Assicurativi srl, risulta essere società in house soggetta a controllo analogo
- accertato la professionalità consolidata e l'esperienza matura nel settore della società
- L'Automobile Club Bologna considerando legittimo l'affidamento in house di una società con capitale a totale partecipazione pubblica, e la gestione di un "controllo analogo" sui propri servizi, ha stipulato un contratto di servizio a decorrere dal 01/06/2014 fino al 30/05/2020
- predisposto un disciplinare operativo, con il quale viene riconosciuto il corrispettivo annuo di € 190.500=

L'ente non ha partecipazioni a imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e pertanto dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio 2017, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2017 al 31/12/2017														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		34.087,00	108.030,00						438,00	142.555,00
						322,00								322,00
	008 - Contributo allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Tasse automobilistiche		19.598,00							1.800,00	21.398,00
			Sviluppo attività associative	Assistenza automobilistica		101.264,00				1.386,00			435.544,00	538.194,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva	930,00	43.585,00								44.515,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali		152,00								152,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA P.P.A.A.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle P.P.A.A. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	687,00	343.955,00	80.033,00	50.250,00	19.671,00		31.000,00		67.361,00	592.978,00
TOTALI					1.617,00	542.963,00	188.083,00	50.250,00	19.671,00	1.386,00	31.000,00		505.143,00	1.340.113,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2017							
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
Provaci anche tu	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	servizi ed attività istituzionali		1.000,00			1.000,00
Raduno dei Coppa dei castelli emiliani	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	servizi ed attività istituzionali		4.000,00			4.000,00
TOTALI				5.000,00			5.000,00

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <div> RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI Anno 2017 </div> </div>						
Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Provaci anche tu	servizi ed attività istituzionali	preparazione guida sicura	numero attività	1,00	1,00
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Raduno del Coppa dei castelli emiliani	servizi ed attività istituzionali	sviluppo del settore automobilistico storico	numero partecipanti	10,00	19,00

Per quanto attiene lo sviluppo dell'attività associativa si è raggiunto l'obiettivo della percentuale mail acquisite e l'organizzazione del corso per le delegazioni.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 77.352, quota che si propone di destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale come dall'art.9 del Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa.

NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota Integrativa, Relazione della gestione del Presidente e relativi allegati previsti dalla normativa vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili


AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA